SCUOLA DELL'INFANZIA "G. CRISTINI – A. FRANCHI"
Via G. Guerini 1 - 25054 MARONE
e-mail cristinifranchi@tiscali.it – sito web www.scuolainfanziamarone.it
tel. 030 987182 - P. IVA 01692020173 - C.F. 80015710173

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA "G. CRISTINI – A. FRANCHI"

Approvato dal Consiglio di Amministrazione della scuola nella seduta del 21 novembre 2013.
Modificato art. 6 (*vedi tratto in corsivo*) dal Consiglio di Amministrazione della scuola nella seduta del 23 novembre 2023.

Il presente regolamento è previsto dall'art. 4 del vigente Statuto approvato dalla Regione Lombardia Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 4250 del 22/05/2013 e stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza della scuola dell'infanzia.

PRINCIPI GENERALI

ART.1

La scuola paritaria dell'infanzia "Giuseppe Cristini – Attilio Franchi" è una Fondazione regolata dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile.
E' denominata Scuola Materna "G. Cristini – A. Franchi" e ha sede a Marone (Brescia) in via Giulio Guerini, n. 1.
Si inserisce con il proprio progetto educativo nel contesto della comunità di Marone.

ART. 2

La Scuola dell'infanzia "Giuseppe Cristini – Attilio Franchi" si ispira ai valori cristiani ed è aperta a tutti coloro che decidono di affidare i propri bambini accogliendo tali principi, nel dialogo e nella collaborazione reciproca.
Si caratterizza come istituzione di educazione integrale e armonica del bambino ed è attenta alla qualità della proposta educativa, centrata sul valore della persona del bambino. Ha lo scopo di accogliere, secondo il calendario stabilito annualmente, i bambini di entrambi i sessi in età prescolare del comune di Marone, senza distinzione di razza, di religione o di qualsiasi altra natura. Provvede alla loro educazione ed istruzione in collaborazione con le famiglie, avvalendosi dei mezzi e delle didattiche più idonee per stimolare nei bambini la realizzazione delle loro capacità intellettuali, fisiche, sociali, morali e religiose facendo proprio il progetto educativo dell'Adasm – Fism di Brescia cui la stessa aderisce.

NORME DI FUNZIONAMENTO

ART. 3

L'anno scolastico inizia ai primi di settembre e termina il 30 giugno dell'anno successivo seguendo il calendario scolastico ministeriale e regionale.

ART. 4

La scuola funziona dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

7,30 – 8,30: ingresso anticipato – prescuola - (servizio aggiuntivo con contributo supplementare)
8,30 - 9,00: ingresso ed accoglienza in salone
9,15 – 11,00: attività di routine (preghiera, calendario del tempo e della settimana,appello ed incarichi) - attività in sezione legate alla programmazione (conversazione, racconti, disegno, canto, collage, manipolazione, osservazione e descrizione materiale legato

alle stagioni, ecc.) - laboratori legati ai progetti inseriti nella programmazione (colore, psicomotricità, lingua e matematica)
11,00 - 11,30: preparazione per il pranzo
11,30 - 12,30: pranzo

13,00 uscita intermedia (previa compilazione apposito modulo)

12,30 – 13,45: gioco libero
13,45 - 14,10: attività di igiene della persona
14,10 - 15,20: attività di sezione legate alla programmazione (conversazione, racconti, disegno, canto, collage, manipolazione, osservazione e descrizione materiale legato alle stagioni, ecc.)
15,20 - 15,30: preparazione per uscita
15,30 - 16,00: uscita
16,00 – 17,00: servizio di tempo prolungato (servizio aggiuntivo con contributo supplementare) se attivato.

Dopo le ore 9,00 i genitori non possono accedere nelle aule, ma devono affidare i bambini all'insegnante di sezione e giustificarne il ritardo. Entrate e uscite fuori orario che si rendono necessarie per motivi particolari (visite mediche, vaccinazioni, ecc.) vanno motivate e concordate preventivamente con l'insegnante.

ART. 5
ISCRIZIONI - CRITERI PER L'AMMISSIONE

Possono iscriversi alla scuola dell'infanzia nei mesi di gennaio/febbraio i bambini del comune di Marone di entrambi i sessi che compiono i 3 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno in corso, e nel caso vi siano posti disponibili, anche bambini provenienti dai comuni limitrofi.
Le iscrizioni vengono effettuate presso l'ufficio di segreteria con la compilazione e la sottoscrizione di appositi moduli, oltre al versamento di una quota stabilita dal Consiglio di Amministrazione. Attualmente l'iscrizione è di € 60,00 (euro sessanta/00) all'anno.
Vengono ammessi alla scuola anche i bambini nati entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento nel caso in cui non ci sia lista di attesa e vi siano ancora dei posti disponibili, con precedenza per i bambini residenti a Marone. L'ammissione di questi bambini verrà effettuata nei tempi e con le modalità di accoglienza definiti dal collegio dei docenti.
La lista di attesa che si verrà a formare sarà valida fino al 30 aprile dell'anno successivo.

ART. 6
ASSENZE MALATTIA – MEDICINALI - PRONTO SOCCORSO

Le assenze vanno comunicate alla scuola specificandone le motivazioni. Le riammissioni dopo assenze per motivi di salute saranno possibili solo a guarigione avvenuta e verifica della effettiva scomparsa dei sintomi.

Salvo diverse comunicazioni da parte del Ministero della Salute o da parte di ATS, non è più richiesto il certificato del pediatra, se non per malattie di natura infettivo-contagiosa (malattie soggette a obbligo di denuncia secondo il decreto del Ministro della Sanità del 15/12/90), la cui riammissione compete al medico curante.

Le insegnanti non possono somministrare alcun tipo di farmaco, anche se i genitori sono consenzienti. In caso di necessità deve provvedere lo stesso genitore o un parente delegato dal genitore negli orari stabiliti dal medico, previo accordo con l'insegnante.

In caso di improvviso malessere o indisposizione verrà informata la famiglia.
Qualora il bambino abbia la febbre alta o vi siano ripetuti episodi di dissenteria o di vomito, oppure presenza di occhi arrossati e secrezione, esantema improvviso e non motivato da patologie preesistenti, il bambino sarà affidato alla famiglia, che dovrà essere prontamente reperibile e disponibile per il ritiro dalla scuola.
Anche in presenza di precarie condizioni di salute, anche temporanee, che siano di fatto incompatibili con il normale svolgimento dell'attività didattica o che possano essere pregiudizievoli per la salute del bambino e

degli altri alunni ed in generale per i soggetti che vengono in contatto con il bambino, il personale scolastico si riserva di non ammettere l'alunno allo svolgimento delle lezioni ovvero di affidare il bambino alla famiglia, che dovrà essere prontamente reperibile e disponibile per il ritiro dalla scuola.
In ogni caso raccomandiamo ai genitori di valutare l'effettiva scomparsa dei sintomi della malattia prima di riportare il bambino a scuola, al fine di prevenire ricadute o il contagio della comunità (come nel caso di congiuntiviti, gastroenterite...). Ogni genitore è pertanto invitato a farsi carico non solo della salute del proprio figlio, ma condividere la responsabilità della salute degli altri bambini.

ART. 7
QUOTA DI FREQUENZA – BUONO PASTO

La quota di frequenza viene stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione della scuola in accordo con il Comune di Marone e sulla base delle fasce di reddito stabilite da quest'ultimo. Il corrispettivo della retta dovrà essere versato all'Ufficio di Segreteria dalle ore 8,30 alle ore 11,30, *oppure allo sportello della propria banca (anche in via telematica) e/o a quello della scuola (attualmente Banca Popolare di Sondrio agenzia di Marone/Sale Marasino)*, nei giorni dal 5 al 15 di ogni mese, *fermo restando che le spese bancarie per commissioni o altro e di imposta di bollo dovute per le suddette operazioni saranno completamente a carico dei genitori versanti.*
Dopo cinque giorni di assenza consecutiva dalla scuola, esclusi il sabato e la domenica, distribuiti su una settimana (da lunedì a venerdì compreso) o anche su due settimane (es.: da martedì a lunedì compreso, oppure da mercoledì a martedì compreso, ecc.), verrà rimborsato il costo del buono pasto attualmente pari a € 1,50/cadauno, trattenendolo dalla retta mensile dovuta.
Se l'assenza del bambino dovesse prolungarsi anche per un mese o più sarà dovuta la retta al netto del buono pasto di € 1,50 per i giorni di assenza, quale quota fissa per le spese ordinarie di gestione.

ART. 8
MENSA

Per tutti i bambini frequentanti è attivo il servizio di mensa interna con menu stagionali approvati dall'ATS di Brescia – Dipartimento Igiene e alimentazione.
Le tabelle dietetiche verranno esposte all'albo e pubblicate sul sito della scuola.
Per allergie alimentari è necessario presentare il certificato medico all'insegnante per consentire le variazioni del menù.

ART. 9
CORREDO NECESSARIO

All'atto dell'iscrizione o all'inizio di ciascun anno verranno consegnati n. 3contrassegni ad ogni bambino e comunicato il corredo necessario.
Il corredo verrà custodito negli appositi armadietti e dovrà essere costituito da:
n. 1 bavaglia con elastico;
n. 1 salvietta piccola e n. 1 un po' più grande;
n. 1 cambio completo del vestiario del bambino costituito da: canottiera, mutandine, calzine, tuta, calze antiscivolo o altro.
Ogni lunedì il bambino dovrà portare una salvietta e una bavaglia pulite nell'apposito sacchetto. Ogni venerdì il sacchetto con la salvietta e la bavaglia verrà riconsegnato alle famiglie per il ricambio.
La scuola è esonerata da ogni responsabilità in ordine al mancato ritrovamento di capi di vestiario ed oggetti introdotti nella scuola.
I bambini devono venire a scuola provvisti di un pacco di fazzoletti di carta e di un cambio di abiti completo da sostituire ad ogni stagione.

ART. 10
CONSEGNA E RICONSEGNA BAMBINI

I genitori o gli accompagnatori, alla mattina, non devono fermarsi nei corridoi, ma devono portare i bambini nelle sezioni e consegnarli all'insegnante. Per agevolare il distacco e anche per il rispetto degli altri bambini è bene trattenersi poco tempo a scuola.

I bambini verranno poi riaffidati personalmente ai genitori o alle persone delegate dagli stessi. Queste ultime dovranno essere autorizzate da entrambi i genitori e dovranno avere preferibilmente una età non inferiore a 18 anni. L'autorizzazione dovrà essere accompagnata da un documento in corso di validità della persona delegata. I genitori o le persone delegate, dal momento della presa in consegna dei bambini ne sono responsabili anche se ancora all'interno della scuola.
I bambini che invece usufruiscono del servizio di scuolabus verranno affidati all'accompagnatore del servizio di trasporto.

ART. 11
IGIENE

Per la tutela e il rispetto della vita comunitaria si raccomanda ai genitori una scrupolosa igiene personale e del vestiario dei bambini. Al fine di evitare casi di pediculosi (pidocchi) e spiacevoli equivoci, si raccomanda di controllare la testa dei bambini, ed eventualmente di sottoporli ad un trattamento preventivo con shampoo o prodotti specifici.
Le insegnanti sono tenute a verificare lo stato di igiene dei bambini.

ART. 12
COMUNICAZIONI

Durante l'orario di servizio, le insegnanti accetteranno telefonate solo per comunicazioni urgenti. E' consigliabile chiamare dalle ore 12.30 alle ore 13.00.
Si richiede, inoltre, di fornire il recapito telefonico di casa e del posto di lavoro dei genitori, per poter comunicare in caso di emergenza.

ART. 13
RICORRENZE E GIOCHI

Le feste di compleanno verranno effettuate una volta al mese. I bambini interessati possono portare dolci solo confezionati o acquistati da un pasticciere autorizzato (biscotti o torte tipo crostate o margherite, senza alcol, creme o panna montata), che riportino ingredienti e data di scadenza, e bibite non gassate (succhi di frutta, spremute di frutta 100%), come meglio indicato nelle "Note di indirizzo per i menù della refezione scolastica" per l'anno 2012 del Dipartimento di Prevenzione Medico – Servizio Igiene Pubblica - U.O. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione di Chiari (ASL di Brescia), al fine di evitare inconvenienti di natura igienica e squilibri nutrizionali.
E' pertanto opportuno evitare patatine o salatini confezionati e bibite dolci (tè freddo, cola, aranciata, gassosa, ecc).
E' bene non portare giochi a scuola. Come pure i giochi della scuola non possono essere portati a casa. I bambini piccoli (tre anni), per un periodo limitato, hanno la possibilità di portare un gioco a scuola in quanto "oggetto transizionale" utile per facilitare il distacco dalla famiglia.

ART. 14
ORGANI DI PARTECIPAZIONE

L'asilo sensibilizza le famiglie affinché lo svolgimento di particolari momenti della vita scolastica e sociale avvengano in forme di collaborazione e partecipazione attiva e discreta.
All'inizio di ogni anno scolastico i genitori eleggono i loro rappresentanti in ragione di n. 2 per ogni sezione. I rappresentanti di sezione costituiscono il consiglio di intersezione. Il consiglio di intersezione si riunisce ogni volta che si rende necessario deliberare la nomina dei propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione della Scuola, l'adesione a progetti, proposte e iniziative varie. Il verbale viene redatto da un rappresentante di sezione che svolge le funzioni di segretario. Ai consigli di intersezione possono partecipare la coordinatrice e le insegnanti.
Per promuovere la partecipazione dei genitori la scuola organizza anche delle assemblee nelle quali vengono presentati il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), i programmi delle attività educative e delle iniziative didattiche proposte, il regolamento, le modalità d'inserimento dei bambini, l'organizzazione dei tempi e degli spazi.

ART. 15
COLLOQUI CON LE INSEGNANTI

I genitori non devono intrattenersi con le insegnanti al momento dell'uscita per evitare di distrarre la loro attenzione dai bambini; per brevi informazioni i genitori possono parlare alle insegnanti in sezione fino alle ore 9,00 del mattino.
I colloqui generali verranno tenuti dalle insegnanti secondo un calendario stabilito annualmente.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione della scuola nella seduta del 21 novembre 2013
Modificato art. 6 (*vedi tratto in corsivo*) dal Consiglio di Amministrazione della scuola nella seduta del 23 novembre 2023